

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

La seduta comincia alle 9,35.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono venti.

In morte dell'onorevole Livio Ligori.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della più sentita partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Ligori, deceduto il 31 gennaio scorso.

Discussione del disegno di legge: Riforma carriere diplomatica e prefettizia (5324 ed abbinata).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, illustra i contenuti del provvedimento, sottolineando, in particolare, che il testo della Commissione rende omogeneo il trattamento delle carriere diplomatica e prefettizia, assoggettando a contrattazione

una parte del trattamento giuridico e quasi interamente il trattamento economico delle due carriere.

PRESIDENTE prende atto che il Governo si riserva di intervenire in replica.

FEDERICO ORLANDO, nel condividere i principî della delega al Governo per il riordino della carriera prefettizia, rileva che in Commissione sono emerse talune « disarmonie » in merito alla riduzione delle qualifiche, ai corsi formativi nel periodo di prova ed alle nomine a prefetto.

FRANCO FRATTINI, condiviso l'obiettivo di confermare la qualificazione pubblicistica delle carriere diplomatica e prefettizia, preannunzia la presentazione di un ordine del giorno al fine di impegnare il Governo ad adottare organici provvedimenti delegati, evitando deleteri « disallineamenti » tra profili di carriera sostanzialmente omogenei: l'atteggiamento del gruppo di forza Italia sarà condizionato dalla disponibilità del Governo ad accogliere il suddetto documento di indirizzo.

LUCA VOLONTÈ, espresse perplessità sull'impostazione del provvedimento, preannunzia la presentazione di emendamenti finalizzati, in particolare, a salvaguardare l'autonomia sindacale ed a privilegiare l'equa distribuzione degli incarichi.

LUIGI MASSA, giudicate opportune le modifiche apportate dalla Commissione, rileva che il provvedimento opera un necessario riallineamento tra i diversi settori della pubblica amministrazione,

conferendo peraltro dignità ad alcune carriere in considerazione della delicatezza del ruolo svolto.

FILIPPO ASCIERTO, rilevato il carattere innovativo del testo, alla cui definizione alleanza nazionale parteciperà con mirate proposte emendative, sottolinea l'esigenza di procedere ad un più generale riallineamento di tutte le forze di polizia; osservato, infine, che la prevista mobilità del personale militare richiederà un'adeguata politica degli alloggi, annunzia che il gruppo di alleanza nazionale si riserva di valutare il proprio orientamento di voto alla luce del prosieguo dell'*iter* del provvedimento.

PAOLO PALMA si riconosce nella relazione del deputato Cerulli Irelli, sottolineando, in particolare, la portata riformatrice del provvedimento, pur ritenendo che sarebbe stato opportuno — per una questione di maggiore « visibilità » — circoscriverlo a diplomatici e prefetti.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, osserva che la Commissione non ha ritenuto opportuno inserire nel testo una precisa indicazione numerica delle qualifiche; nel sottolineare, tra l'altro, che obiettivo del provvedimento è la razionalizzazione complessiva della materia, invita il Governo ad esprimere al riguardo una posizione collegiale.

ALBERTO LA VOLPE, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, nel sottolineare che

il nodo centrale delle qualifiche attiene all'impegno finanziario, concorda nel ritenere che il meccanismo previsto dal provvedimento postula una responsabilità collegiale del Governo.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, preso atto con soddisfazione dell'ampio consenso registratosi, fa presente che il Governo si riserva di valutare con attenzione le questioni emerse in ordine ai ruoli della carriera diplomatica.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, ringrazia il relatore e le Commissioni competenti per il proficuo lavoro svolto.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 22).

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 8 febbraio 1999, alle 16.

(Vedi resoconto stenografico pag. 22).

La seduta termina alle 11,25.